



UFFICIO SEGRETERIA

segretario@comuneportedirendena.tn.it

*Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data
di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.*

Cat. 4.9 M/E

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA LOCAZIONE DEL PIANO TERRA DELLA P.ED. 2
IN C.C. JAVRE' (CASA DEI GUSTE) DA ADIBIRE A PUBBLICO ESERCIZIO
BAR.**

L'Amministrazione comunale di Porte di Rendena in vista della scadenza dell'attuale contratto di locazione del piano terra della p.ed. 2 in C.C. Javrè in oggetto indicato intende procedere all'indizione di una nuova asta pubblica per la sua locazione al fine di adibirlo a pubblico esercizio bar.

La locazione comprende il piano terra della p.ed. 2 in C.C. Javrè costituito da una sala bar, un deposito ed i servizi igienici per complessivi mq. 142, come meglio individuati nell'allegata planimetria

I locali vengono consegnati liberi da arredi e attrezzature che dovranno essere acquistate ed approntate dal locatario stesso. Detti beni, al termine della locazione, resteranno di sua proprietà.

L'unità immobiliare dovrà essere destinata esclusivamente all'attività di somministrazione di alimenti e bevande aperta al pubblico.

La locazione avrà durata di anni 6 (sei), prorogabili di altri 6 anni (sei), verso il corrispettivo mensile di € 1.200,00.= al netto di I.V.A. aggiornato annualmente all'indice ISTAT dei prezzi al consumo del mese di novembre.

La locazione avrà inizio indicativamente a partire dal 01.03.2027

Procedura di gara

La locazione del pubblico esercizio bar, come sopra individuato, in esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale n.108 di data 19.08.2026 avverrà tramite asta pubblica ai sensi dell'art. 19 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e dell'art. 10 del relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg..

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato la più alta percentuale di rialzo rispetto al suddetto canone mensile a base d'asta, al netto di IVA. Sono ammesse offerte con percentuale al rialzo rispetto al prezzo a base d'asta. Non saranno prese in considerazione offerte al ribasso o condizionate. Sono ammesse offerte uguali all'importo a base d'asta.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente procede a una gara tra gli stessi e il contratto viene aggiudicato al migliore offerente. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procede a estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga a:

- a) consegnare i locali idonei e gli spazi per lo svolgimento dell'attività;
- b) garantire il pacifico godimento dell'immobile, ferma restando ogni competenza ad adottare, per esclusivi motivi di interesse collettivo e per dovere istituzionale, i provvedimenti relativi alla sicurezza pubblica, al decoro, all'igiene e alla sanità;
- c) dotare la struttura d'adeguata copertura assicurativa "All Risk Property" (già stipulata tramite il Consorzio dei Comuni Trentini e Inser S.p.A.). Tale polizza non comprende alcuna copertura per gli arredi e quant'altro di proprietà del conduttore presente nell'edificio dovendo tali beni eventualmente essere assicurati a cura e spese del conduttore stesso.
- d) eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e ogni altro intervento atto a mantenere nel tempo i locali in conformità alla normativa.

Obblighi del gestore

Il gestore ha i seguenti obblighi:

- a) richiedere tutti i necessari permessi ed autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di pubblico esercizio bar e di eventuali altri servizi accessori offerti;
- b) prendere in consegna i locali ed arredarli utilizzandoli e custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia;
- c) sostenere le spese per l'eventuale necessaria riparazione e/o ripristino di danni ai locali causati da incuria, cattivo utilizzo o atti vandalici;
- d) segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del comune e, in caso d'urgenza, di adoperarsi per evitare l'aggravamento di eventuali danni o pericolo di danni;
- e) sostenere tutte le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dei locali utilizzati, tra le quali l'energia elettrica, il riscaldamento, il telefono, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'acqua, le fognature, la pulizia dei locali, la manutenzione ordinaria (tinteggiatura pareti e infissi interni, sostituzione di vetri, riparazione e/o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetteria, la registrazione dei serramenti interni ed esterni, verniciatura di ringhiere, parapetti e recinzioni, gli spurghi delle fognature, ecc.) e la pulizia degli spazi esterni nonché eventuali spese condominiali (alla manutenzione delle parti comuni quali centrale termica e camini provvede il Comune con addebito della quota di spettanza al conduttore);
- f) provvedere puntualmente al pagamento del canone di locazione che dovrà essere versato mensilmente in rate anticipate entro il 10 di ogni mese.
- g) provvedere direttamente alla fornitura delle stoviglie e delle attrezzature utilizzandoli e custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia;
- h) lasciare sempre liberi gli spazi comuni con particolare riferimento al pianerottolo del giro scale (è vietato depositare alcunchè).
- i) farsi parte diligente, anche attraverso un'adeguata pubblicità interna ai locali locati, affinché le consumazioni si effettuino negli spazi assegnati a tale scopo e affinché gli utenti del bar mantengano un comportamento appropriato all'ambiente in cui è inserito il locale. Dovrà essere utilizzata altresì la massima attenzione per limitare ogni genere di rumore e contenere il volume della musica
- l) svolgere attività di intrattenimento musicale live e DJ ecc., previa autorizzazione dell'amministrazione comunale, per un massimo di 2 volte al mese;**
- m) rispettare gli orari di apertura e chiusura dei locali;
- n) è vietata l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza).**
- o) restituire al termine del contratto i locali nello stato in cui si trovano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento dovuto all'uso.
- p) stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazioni e per l'intera durata del contratto, con un massimale pari ad € 2.000.000,00.= per sinistro (duemilioni/00.=) a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti,

dei dipendenti e di ogni altro terzo (compreso il Comune);

q) **costituire una cauzione definitiva di importo pari ad € 7.500,00.= a garanzia di tutti gli obblighi contenuti nel presente avviso e nel contratto di locazione e dell'integrità delle strutture di proprietà comunale, da consegnare al Comune prima della sottoscrizione del contratto.**

Durata, recesso, risoluzione ed eventuali indennizzi

1) Il Comune concede i locali del pubblico esercizio per un periodo di anni 6 (sei), eventualmente prorogabili, con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del relativo contratto (indicativamente a partire dal 01.03.2027);

L'attività potrà essere iniziata solo a seguito di conseguimento della prescritta autorizzazione amministrativa ai sensi della L.P. 14 luglio 2000, n. 9.

2) Il Comune ha facoltà di recesso con preavviso di mesi tre, senza corresponsione di alcun indennizzo, nei seguenti casi:

- a) avvenuto accertamento di grave inadempimento in ordine agli obblighi assunti, ivi compreso quello di rispettare gli orari e la puntualità dei servizi principali ed accessori offerti;
- b) nel caso di reiterate violazioni di provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale o da altra autorità amministrativa sotto il profilo della sicurezza, della sanità o dell'igiene;
- c) ragioni di pubblico interesse

3) Il contratto è risolto di diritto nei seguenti casi:

- a) quando siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione a carico del gestore, senza la corresponsione di alcun indennizzo;
- b) per sopravvenuto imprevedibile e prevalente interesse pubblico risultante da motivato provvedimento amministrativo, con la corresponsione di un equo indennizzo;
- c) in tutti i casi di perdita dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, senza la corresponsione di alcun indennizzo.
- d) nel caso di mancato pagamento anche parziale del canone di locazione o delle quote per gli oneri accessori entro i termini di legge stabiliti nel contratto stesso
- e) nel caso di mutamento di destinazione dei locali

A conclusione del contratto il conduttore non potrà rivendicare indennizzi quali avviamento o migliorie varie, né far valere prelazione alcuna

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessi alla presente procedura è necessario far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo 3), indirizzandolo specificatamente a:

COMUNE DI PORTE DI RENDENA - VIA DI VERDESINA N. 9 – 38094 PORTE DI RENDENA

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 28.09.2026

a pena di esclusione dalla gara.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata chiaramente, oltre all'indirizzo e nome del mittente, la seguente dicitura: *"Offerta per la locazione del piano terra dell'edificio denominato "Casa Guste".*

Il plico dovrà essere recapitato in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata a.r.;
- mediante plico inoltrato da corriere specializzato;
- mediante consegna diretta all'ufficio protocollo del Comune di Porte di Rendena il quale ne rilascia ricevuta;

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi alla gara gli offerenti i cui plichi dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno perse in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che dovessero pervenire all'amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono partecipare alla gara i soggetti che, alla data di presentazione dell'offerta, possiedono i seguenti requisiti:

a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per le attività cui si riferisce l'offerta presentata. Le ditte partecipanti possono prescindere da tale requisito a condizione che regolarizzino l'iscrizione al Registro delle Imprese prima della sottoscrizione del contratto;

b) requisiti morali previsti dall'art. 71 comma 1, 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 59/2010 e dall'art. 11 del R.D. 18 giugno 1931, numero 773 (T.U.L.P.S) e precisamente:

1. non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al punto 1., o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi;

3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del punto 1., lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del punto 2., permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai punti 1. e 2. Devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai punti 1. e 2. devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

c) requisiti professionali:

l'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9 ha fissato nuovi requisiti per esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. **Non è più necessario iscriversi al R.E.C. e detta iscrizione è stata sostituita dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:**

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

d) l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio (R.E.C.) di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui sopra devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei citati requisiti morali e professionali può essere comprovato tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione sottoscritta dal soggetto interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando in capo al Comune di Porte di Rendena la possibilità di effettuare le verifiche nei termini e secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande i requisiti devono essere posseduti dai soggetti individuati dagli artt. 5 e 16 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e dall'art. 15 del D.P.P. 14 giugno 2001 n. 21-72/Leg.

Possono partecipare alla gara le persone fisiche in possesso dei requisiti professionali anche se non in possesso di partita IVA. In caso di aggiudicazione detti soggetti dovranno provvedere all'apertura della partita IVA entro i termini stabiliti dalla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5 "Verifica dei requisiti".

Oltre ai suddetti requisiti i soggetti interessati alla gara dovranno altresì garantire il possesso degli ulteriori requisiti generali, da dichiarare secondo quanto previsto al successivo punto 3) "Documentazione da presentare e modalità di partecipazione alla gara".

NOTA: Il sopralluogo è obbligatorio e deve essere effettuato con l'accompagnamento di personale dell'Amministrazione previo appuntamento entro e non oltre il giorno 21.09.2026.

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nel plico esterno indicato al paragrafo 1) devono essere inseriti, **a pena di esclusione,**

rispettivamente:

- la dichiarazione di partecipazione **All. A.**
- la **dichiarazione** indicata nel successivo punto 3.A **Allegato 1**;
- l'offerta economica, secondo il modello descritto nel successivo punto 3.B. **Allegato 2.**

Tutta la documentazione descritta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'impresa medesima. Tale soggetto deve risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del successivo punto 3.A, o da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

L'offerta economica di cui al punto 3.B (Allegato 2) dovrà essere redatta in carta legale o resa legale (marca da bollo da € 16,00.= ogni 4 facciate)

3.A) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Nel plico esterno deve essere inserita unitamente all'Offerta economica, la seguente documentazione:

- **la dichiarazione di partecipazione Allegato A**
- **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (come da allegato n. 1)** successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:

1. il possesso di almeno uno dei requisiti professionali indicati;
2. il possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59;
3. l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. o equivalente registro professionale o commerciale per le attività oggetto del presente bando, con indicazione del numero di codice dell'attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportando cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);

oppure

di non essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo prima della stipulazione del contratto;

4 che l'offerente si è recato sul posto dove deve essere gestita l'attività, prendendo conoscenza dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione stessa;

5. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con le imprese concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

6. che l'offerente nell'esercizio della propria attività non ha commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;

7. di essersi recato sul posto dove deve essere gestita l'attività, prendendo conoscenza dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione stessa, avendo effettuato il sopralluogo in data ____

8. di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute, compreso il divieto di installare macchine da gioco e scommesse;

9. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali.

I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. ed ii. e la documentazione di cui al presente paragrafo 3.A dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

Ai sensi dell'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. ed ii. le imprese riunite in **raggruppamento temporaneo** o che intendono raggrupparsi presentano offerta congiunta sottoscritta da ciascuna di esse e contenente la specifica indicazione delle parti dell'attività che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dallo stesso articolo 24, conferendo mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse indicata quale impresa capogruppo, in forma di atto pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. 23/1990 e ss.mm. ed ii..

I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti di servizi che saranno eseguite dalle stesse.

L'OFFERENTE DOVRÀ ALTRESÌ DICHIARARE, sempre secondo le modalità di cui al precedente punto 2) del presente paragrafo:

1. l'inesistenza delle cause di esclusione (o la posizione relativa a ciascuna di tali cause di esclusione), di cui agli artt. 94, 95 e 97, del D.Lgs. n. 36/2023;
2. di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'attività di gestione del servizio in parola;
3. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, la richiesta per il rilascio di apposita autorizzazione amministrativa prevista dalla L.P. 14 luglio 2000, n. 9;
4. di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali;
5. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali.

Al fine di evitare omissioni od errori si consiglia vivamente l'utilizzo dei modelli allegati al presente bando (Allegati n. A, Allegato 1 e Allegato 2) per la presentazione rispettivamente dell'offerta e delle relative dichiarazioni e di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

3.B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) Essere redatta in carta legale o resa legale e riportare il codice fiscale e la partita IVA (se già attribuita) dell'impresa offerente.
 - b) Indicare esclusivamente la percentuale di rialzo, espressa in cifre e in lettere, rispetto al canone mensile posto a base di gara, pari ad € 1.200,00.= mensili (milleduecentovirgolazero). In caso di discordanza, sarà considerata valida l'indicazione in lettere.
 - c) Essere sottoscritta per esteso (nome e cognome) dal legale rappresentante dell'impresa offerente o da un procuratore munito dei necessari poteri.
- Eventuali correzioni devono essere controfirmate.

Costituiscono causa di esclusione:

- la formulazione dell'offerta con modalità diverse da quelle indicate alla lettera b);
- la mancata sottoscrizione dell'offerta secondo quanto previsto alla lettera c);
- offerte pari o in ribasso;
- offerte condizionate o parziali.

Per la presentazione dell'offerta economica si consiglia di utilizzare l'allegato modello predisposto dall'amministrazione (**Allegato 2**)

Gli impegni assunti con la documentazione di cui sopra, costituiranno altrettante obbligazioni contrattuali i cui contenuti costituiscono caratteristiche minime inderogabili per la gestione dell'attività.

4. PROCEDURA DI GARA

La presente procedura è espletata come di seguito indicato.

Il Segretario Comunale alla presenza di due testimoni in seduta pubblica nel giorno, luogo ed ora

che verranno indicati con apposito avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Porte di Rendena (www.comuneportedirendena.tn.it), procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e alla verifica della regolarità della medesima per l'ammissione alla procedura, per proseguire poi alla lettura delle offerte economiche e all'aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà disposta, ai sensi degli articoli 19 e 39 commi 1 e 2 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, a favore del concorrente che formulerà l'offerta più alta in termini di rialzo sul canone posto a base di gara.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti, il Presidente procede a una gara tra gli stessi e il contratto viene aggiudicato al migliore offerente. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procede a estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione è definitiva e non è soggetta ad approvazione.

5 VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procede nei confronti del soggetto aggiudicatario alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara in conformità al presente bando di gara tramite l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio contenente:

-l'indicazione dei Legali rappresentanti per le imprese individuali e per le Società diverse da quelle in nome collettivo oppure di tutti i soci per le Società in nome collettivo ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara;

-l'attestazione che la Società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di rilascio del certificato stesso;

b) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti riferito:

- al Titolare, se trattasi di Impresa individuale;

- a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo;

- a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;

- agli Amministratori muniti di rappresentanza, per qualsiasi tipo di società di capitali;

- in ogni caso al Procuratore che rappresenti l'Impresa nella procedura di gara;

- in ogni caso ai soggetti sopra indicati cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso

c) documento unico di regolarità contributiva (DURC) o certificazioni INPS ed INAIL nel cui ambito territoriale ha sede l'Impresa, attestanti la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;

d) certificazione rilasciata dai competenti uffici attestanti l'ottemperanza dell'Impresa alle norme di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

e) certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;

f) se ed in quanto dovuta, la documentazione antimafia per verificare se non risulta pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6

settembre 2011, n. 159 e ss.mm., né sussista alcuno dei divieti previsti dal medesimo articolo;

L'Amministrazione, per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione delle Imprese interessate.

Per le Imprese straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente paragrafo è disposta in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione richiede, inoltre, all'Impresa aggiudicataria la presentazione della documentazione (in originale o in copia autenticata e debitamente bollata) -ENTRO 10 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA GARA -necessaria per la comprova degli ulteriori requisiti richiesti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara anche nei confronti di Imprese diverse dall'aggiudicataria secondo le modalità sopra indicate. In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente la stazione appaltante procede all'annullamento della disposta aggiudicazione ed alla conseguente nuova aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

6. CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con spese a carico del locatore, a seguito del verbale di aggiudicazione. Il termine verrà fissato dall'Amministrazione comunale, previa presentazione da parte dell'aggiudicatario di quanto segue:

-versamento delle SPESE CONTRATTUALI nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa;

-DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO pari ad € 7.500,00.= (Euro settemilacinquecentovirgolazero). La costituzione del deposito cauzionale può avvenire tramite deposito in contanti, oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, fidejussione bancaria oppure polizza fideiussoria. In caso di cauzioni costituite in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, il relativo deposito deve essere effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione appaltante, mentre all'Amministrazione deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'Amministrazione appaltante dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui l'Impresa presenti fidejussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse dovranno avere i requisiti comunicati dall'Amministrazione comunale. Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale;

- copia di Polizza assicurativa di responsabilità civile con primaria compagnia di assicurazione e per l'intera durata del contratto, per un massimale pari ad € 2.000.000,00.= (Euro duemilionivirgolazero) per ogni sinistro, a copertura della responsabilità civile verso i terzi in favore degli utenti, dei dipendenti e di ogni altro terzo;

- le società per azioni, in accomandita per azione, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, prima della stipulazione del contratto, devono presentare le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, relativo alla composizione societaria;

Si fa presente che il locatario è obbligato a presentare prima dell'inizio dell'attività, pena la decadenza della locazione, la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa della L.P. 14.7.2000 n. 9.

7. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003. Al presente bando di gara viene allegata

9

l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

8. NORME DI RIFERIMENTO

Sono applicabili alla presente procedura tutte le ulteriori norme previste nella L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. e relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg. nonché le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici, se compatibili, approvato con D.Lgs. 36/2023.

09. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il mancato rispetto delle modalità previste nel presente avviso per la presentazione dell'offerta potrà comportare l'esclusione dalla gara, qualora costituisca violazione del principio di imparzialità, fermi restando i casi in cui sia stata già espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che l'offerente rimane impegnato con la presentazione dell'offerta, per un periodo di n. 180 (centoottanta) giorni, trascorsi i quali potrà svincolarsi dall'impegno.

Per quanto riguarda l'eventuale partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei di imprese si farà riferimento, come sopra richiamato, all'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. ed alle ulteriori norme previste dal D.Lgs. 36/2023.

Qualora l'Impresa non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'Impresa dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'Impresa, l'Amministrazione procede a richiedere eventualmente il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente avviso ed i relativi allegati sono pubblicati all'Albo telematico comunale, sul sito internet istituzionale del Comune, al seguente indirizzo: www.comuneportedirendena.tn.it

Eventuali informazioni possono essere richieste al Segretario Comunale del Comune di Porte di Rendena tel. 0465321370, nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì mattina.

Responsabile del presente procedimento è il Segretario comunale dott.ssa Masè Elsa, deputato a rispondere alle richieste di chiarimento, da effettuarsi comunque per iscritto (e-mail: segretario@comuneportedirendena.tn.it – PEC: comune@pec.comuneportedirendena.tn.it).

Ad avvenuta aggiudicazione e consegna di tutta la documentazione richiesta all'aggiudicatario comprensiva della cauzione definitiva, verrà sottoscritto il contratto di LOCAZIONE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm. ed ii., al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. ed alle altre leggi vigenti in materia.

La Commissione di gara escluderà dalla gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 36/2023, dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali o altre irregolarità, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

I dati acquisiti ai fini della presente procedura saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, di cui all'Informativa allegata (**allegato n. 3**).

Porte di Rendena, lì 25.08.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Masè Dott.ssa Elsa
Documento sottoscritto digitalmente

ALLEGATI:

Planimetria locali

Schema di contratto

Allegato n. A) Dichiarazione di Partecipazione;

Allegato n. 1) Fac-simile di dichiarazione di cui al punto 3A;

Allegato n. 2) Fac-simile di offerta economica di cui al punto 3B;

Allegato n. 3) Informativa privacy.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n.445)

Oggetto: LOCAZIONE DEL PIANO TERRA DELLA P.ED. 2 IN C.C. JAVRE' (CASA DEI GUSTE) DA ADIBIRE A PUBBLICO ESERCIZIO BAR.

Parte I: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi

Denominazione		
Sede		
Codice fiscale		
Partita I.V.A		
Via/P.zza, n.		
cap		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		
Luogo e data di nascita		
L'operatore è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?	☐ Sì	☐ No
Cfr. Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L124 del 20.05.2003). In particolare sono medie le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a € 50.000.000,00.=, oppure un totale di bilancio annuo non superiore ad € 43.000.000,00.=; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 10.000.000,00.=; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ad € 2.000.000,00.= (per ulteriori informazioni consultare anche "Guida all'utente alla definizione di PMI disponibile all'indirizzo http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/15582/attachments/1/translation?locale=it)		
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? In caso affermativo: a) specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento b) indicare gli altri operatori economici e le relative quote di partecipazione c) se pertinente indicare il nome del raggruppamento partecipante	☐ Sì	☐ No

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, dichiara:

☐ Insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (selezionare solo se NON sussistono i motivi di cui ai successivi punti A e B)

oppure

☐ Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 relative ai seguenti motivi di esclusione: (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi punti A e B)

A: Motivi legati a condanne penali

(Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, del D.Lgs. 36/2023)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (articolo 94 del D.Lgs. 36/2023):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023);
2. Corruzione (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023);
3. False comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023);
4. Frode (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 36/2023);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 36/2023);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (reati di cui all'art. 80, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 36/2023);
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 36/2023).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE (art. 94, comma 1 del Codice):

I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 96, comma 8?	☐ Sì	☐ No
--	-----------------------------	-----------------------------

In caso affermativo indicare:

a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettera da a) a h) del D.Lgs. 36/2023 e i motivi di condanna

Data	Durata	Reato commesso	Motivi

b) i dati identificativi delle persone condannate

Dati Identificativi delle persone condannate

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare la durata del periodo di esclusione e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettera da a) a h) del D.Lgs. 36/2023:

Durata del periodo d'esclusione	Reato commesso

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. art. 96, comma 6)?	☐ Sì	☐ No
---	-----------------------------	-----------------------------

In caso affermativo indicare:

1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì	☐ No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	☐ Sì	☐ No
3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice:	☐ Sì	☐ No
- hanno risarcito interamente il danno?	☐ Sì	☐ No
- Si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì	☐ No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti?	☐ Sì	☐ No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 94 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condanna penalmente sanzionata:		

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(Art. 24 L.R. 2/2016, Art. 57, par. 2, della Direttiva 2014/24/UE, art. 94 comma 6 del D.LGS. 36/2023)

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Art. 94, comma 6, del Codice)	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al		

pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì		☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse		Contributi previdenziali	
a) Paese o Stato membro interessato				
b) Di quale importo si tratta				
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:				
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	☐ Sì	☐ No	☐ Sì	☐ No
Tale decisione è definitiva e vincolante?:	☐ Sì	☐ No	☐ Sì	☐ No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione				
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:				
2) In altro modo ? Specificare:				
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94 comma 6, ultimo periodo, del Codice)?	☐ Sì	☐ No	☐ Sì	☐ No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:				

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

(Art. 24 L.R. 2/2016, Art. 57, par. 2, della Direttiva 2014/24/UE, art. 94 comma 5 del D.LGS. 367/2023)

2. L'operatore economico dichiara altresì le seguenti informazioni con riferimento ai Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali (Art. 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, art. 94 comma 5 del D.Lgs. 36/2023) <i>Compilare l'ipotesi ricorrente</i>

☐ Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, **obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro**, di cui all'art. 94, comma 5, lett. a) del Codice, indicare la violazione:

--

Se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 94, comma 6) indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No

☐ Se l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui **all'articolo 94, comma 5, lett. d)**, del Codice:

a) fallimento In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 124 del Codice) ? In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 124 all'avvalimento di altro operatore economico In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 1124 del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 124, all'avvalimento di altro operatore economico? In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No

☐ Se l'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** di cui all'art. 98 comma 3 lett. b) del Codice

fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No

☐ Se l'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** di cui all'art. 98, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 36/2023?

fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No

☐ Se l'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali** di cui all'art. 98, comma 5, lett. d) del D.Lgs. 36/2023?

fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No
	☐ Sì	☐ No

☐ **Se l'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi** legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b) del Codice)

fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	
--	--

☐ **Se l'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1 del Codice)**

fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	
Inoltre l'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni	

3. Con riferimento ai Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 94 comma 2 e comma 5, lett. a), b) e), f) del D.Lgs. 36/2023 e art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, l'operatore economico dichiara inoltre che:

Sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 94, comma 2, del D.Lgs. 36/2023)?	☐ Sì	☐ No
L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione , compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 94, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 36/2023)?	☐ Sì	☐ No
L'operatore economico ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Art. 94, comma 5, lettera e) del D.Lgs. 36/2023)?	☐ Sì	☐ No
L'operatore economico è iscritto nel casellario tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 94, comma 5, lett. f del D.Lgs. 36/2023)?	☐ Sì	☐ No
L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 94, comma 5, lettera f) del D.Lgs. 36/2023)?	☐ Sì	☐ No

L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 (art. 98, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 36/2023)? In caso affermativo, indicare la data dell'accertamento definitivo, l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa	☐ Sì	☐ No
L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 94, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 36/2023)? Se l'operatore economico non è tenuto all'applicazione della disciplina indicarne le motivazioni	☐ Sì	☐ No
L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203? Se l'operatore economico è stato vittima di tali reati indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'art. 4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689	☐ Sì	☐ No
L'operatore economico si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ?	☐ Sì	☐ No
L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì	☐ No

Parte III: REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

In merito ai requisiti di ordine speciale l'operatore economico dichiara:

- ☐ di essere iscritto al Registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quello oggetto della presente procedura:

Numero e data iscrizione	Eventuali note

(oppure)

- ☐ di non essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo prima della stipulazione del contratto;

2. di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla L.P. 9/2000:

- ☐ la frequenza con esito positivo di un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, fra quelli istituiti o riconosciuti dalle Regioni o dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano;
- ☐ il conseguimento di un attestato di qualifica professionale del settore alberghiero o della ristorazione presso una scuola alberghiera o un'altra scuola a specifico indirizzo professionale in un corso di durata almeno biennale;
- ☐ la prestazione di servizio, per almeno due anni continuativi negli ultimi cinque, o, se trattasi di servizio stagionale, per periodi di almeno tre mesi continuativi fino al raggiungimento dei due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore;
- ☐ l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio (R.E.C.) di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame;

3. ☐ di essere in possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione e precisamente:

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo avere ottenuto la riabilitazione;
- b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- a) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- b) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
- c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

- d) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii;
- e) di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente punto 2, e di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi.

N.B.:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del precedente punto 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del successivo punto 1, lettera g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
- il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al precedente punto 1, lettere b), c), d), e) ed f), ai sensi del successivo punto 1, lettera g) devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 2 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.

In caso di impresa individuale i citati requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

- ☐ se l'operatore economico è in possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati;

Parte IV: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a III sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente.

Luogo e data: _____

Firma (del legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale Rappresentante.

ALLEGATO N. 1 FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 3A)

Spett.le
Comune di Porte di Rendena
Via di Verdesina n. 9
38094 – PORTE DI RENDENA (TN)

OGGETTO: Locazione del piano terra della p.ed. 2 in C.C. Javrè (Casa dei Guste) da adibire a pubblico esercizio bar.

DICHIARAZIONE relativa al possesso dei requisiti.

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ provincia di _____ il _____
_____ Codice Fiscale: _____ in
qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell'impresa

_____ e Partita IVA _____, con sede legale a _____
_____ provincia di _____ in Via _____
_____, n. _____ tel. _____
fax _____ e-mail _____

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

nel presentare offerta per quanto in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

che le proprie generalità sopra indicate e la propria qualità di Titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell'impresa sopra indicata corrispondono al vero;

1. ☐ di essersi recato sul posto dove deve essere gestita l'attività, prendendo conoscenza dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione stessa, avendo effettuato il sopralluogo in data _____

2. ☐ di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute, compreso il divieto di installare macchine da gioco e scommesse;

3. ☐ di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle nonne previdenziali ed assistenziali;
4. ☐ di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, la richiesta per il rilascio di apposita autorizzazione amministrativa prevista dalla L.P. 14 luglio 2000, n. 9;
5. ☐ di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc. nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali
6. ☐ di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali.

Luogo e data: _____

Firma (del legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale Rappresentante.

ALLEGATO N. 2 – FAC-SIMILE OFFERTA ECONOMICA DI CUI AL PUNTO 3B

Spett.le
Comune di Porte di Rendena
Via di Verdesina n. 9
38094 – PORTE DI RENDENA (TN)

OGGETTO: Locazione del piano terra della p.ed. 2 in C.C. Javrè (Casa dei Guste) da adibire a pubblico esercizio bar.

OFFERTA ECONOMICA.

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ provincia di _____ il _____
_____ Codice Fiscale: _____ in
qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell'impresa

e Partita IVA _____, con sede legale a
_____ provincia di _____ in Via
_____, n. _____ tel. _____
fax _____ e-mail _____
(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

DICHIARA

di essere disponibile a prendere in locazione il piano terra della p.ed. 2 in C.C. Javrè (Casa dei Guste) da adibire a pubblico esercizio bar per il periodo 2027/2033, alle condizioni riportate nell'avviso approvato dal Comune di Porte di Rendena, ed offre il rialzo percentuale del _____ % (in lettere _____ virgola _____ per cento) da applicare sul canone mensile posto a base di gara pari ad € 1.200,00.=(milleduecentovirgolazero), al netto dell'IVA nella misura di legge.

_____, li _____

Firma (del legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale Rappresentante.



ALLEGATO 3

Desideriamo informarLa che il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003 hanno per oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è il Comune di Porte di Rendena, con sede a Porte di Rendena

e.mail: protocollo@comuneportedirendena.tn.it

sito internet www.comuneportedirendena.tn.it

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, via Torre Verde n 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it), sito internet www.comunitrentini.it

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: locazione del piano terra della p.ed. 2 in C.C. Javrè (Casa dei Guste) da adibire a pubblico esercizio bar e per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico

Trattamento di dati sensibili e/o giudiziari

Il trattamento riguarda anche dati giudiziari

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati

ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati non sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero.

I dati possono essere conosciuti

dai responsabili o dagli incaricati del Comune di Porte di Rendena

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati

ha natura obbligatoria.

Non fornire i dati comporta

non osservare obblighi di legge.

I diritti dell'interessato sono:

- a) richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- b) ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- c) richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;

- d) ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- e) richiedere la portabilità dei dati;
- f) aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- g) opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- h) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il Responsabile del Servizio Segreteria
Masè Dott.ssa Elsa
Documento sottoscritto digitalmente